



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO  
UFFICIO 3 – pianificazione , gestione del personale e contenzioso

**Avviso di mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n.165/2001, per la copertura di un posto, a tempo pieno e indeterminato, di dirigente sanitario medico presso l'USMAF-SASN Toscana-Emilia Romagna, Unità territoriale di Ravenna, del Ministero della salute**

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l'articolo 30 che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse mediante la cessione del contratto di lavoro di dipendenti che facciano domanda di trasferimento e previo assenso dell'amministrazione di appartenenza;

VISTO il d.P.C.M. dell'11 febbraio 2014, n. 59 registrato alla Corte dei conti il 2 aprile 2014 al fg. n. 866, con il quale, in attuazione dell'art. 23-quinquies, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge n. 135 del 2012, sono state rideterminate le dotazioni organiche del personale del Ministero della Salute;

VISTO il d.P.C.M. del 10 ottobre 2017 che autorizza il Ministero della salute ad assumere tramite procedure di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del suddetto d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, un contingente di personale con qualifica dirigenziale dirigenziale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali nonché disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE n. 2016/679;

VISTA la legge n. 198 dell'11 aprile 2006 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)” e in particolare l’art.1, comma 47, che consente i trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni che siano sottoposte ad un regime di limitazione delle assunzioni, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche;

VISTE le “Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale” adottate ai sensi dell’articolo 6-ter del d.lgs. n. 165 del 2001 con il D.M. 8 maggio 2018, pubblicato sulla G.U. del 27 luglio 2018.

PRESO ATTO che residuano sui *budget* assunzionali autorizzati risorse sufficienti per coprire n. 1 posto di dirigente sanitario medico;

PREMESSO che sussiste la disponibilità del posto in organico;

ATTESO che è necessario coprire il posto di dirigente medico nell’organico dell’USMAF SASN Toscana – Emilia Romagna, da destinare all’Unità territoriale di Ravenna, anche mediante l’attivazione di una procedura di mobilità, per far fronte all’esigenza di potenziamento dei controlli igienico sanitari delle merci in importazione da Paesi extraeuropei;

VISTO il vigente contratto collettivo di lavoro relativo al personale dirigente dell’Area I –Ministeri;

ATTESO che dall’emanazione del presente provvedimento sarà data notizia tramite il sito internet del Ministero della Salute e la intranet ministeriale;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla copertura tramite mobilità volontaria di n. 1 posto di dirigente sanitario medico per le esigenze USMAF-SASN Toscana-Emilia Romagna, Unità territoriale di Ravenna.

## **DECRETA**

### **Art. 1** *(Posti da ricoprire)*

1. Ai sensi dell’articolo 30 del d. lgs.165/2001 e s.m.i. è indetta una procedura di mobilità volontaria, per valutazione curriculare e colloquio, per l’immissione nel ruolo del Ministero della salute di dipendenti, provenienti da pubbliche amministrazioni, per un posto a tempo pieno e indeterminato, di dirigente sanitario medico presso l’USMAF-SASN Toscana-Emilia Romagna, Unità territoriale di Ravenna.

Art. 2  
(Requisiti per l'ammissione)

1. Alla procedura di mobilità sono ammessi a partecipare i dipendenti di ruolo a tempo indeterminato, di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, che:

- 1) appartengano ai ruoli delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, in possesso delle qualifiche equiparate alla corrispondente figura del dirigente delle professionalità sanitarie del Ministero della salute Area I – dirigenza ministeri;
- 2) abbiano ricevuto il parere positivo preventivo ed incondizionato rilasciato dall'amministrazione di appartenenza o che abbiano fatto istanza in tal senso, da far pervenire entro la data di scadenza dei termini previsti dal presente decreto, corredato dalle seguenti informazioni:
  - ✓ titolo di studio;
  - ✓ estremi della procedura di reclutamento che ha comportato l'immissione nei ruoli della pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del citato d.lgs. 165/2001;
  - ✓ lingua straniera conosciuta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, nonché conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- 3) non siano stati destinatari, di procedimenti disciplinari negli ultimi due anni e che non risultino procedimenti disciplinari in corso;
- 4) non risultino a loro carico procedimenti penali pendenti e che non abbiano riportato sentenze penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta, né siano stati destinatari di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria penale che abbiano dichiarato l'intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall'assoluzione del reato.

2. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura per la mancanza anche di uno solo dei requisiti suddetti. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i concorrenti partecipano con riserva alla procedura.

3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di mobilità.

4. I requisiti di cui ai punti 3 e 4 devono essere, altresì, posseduti fino alla data di assunzione che rimane subordinata al possesso degli stessi.

Art. 3  
(Domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice esclusivamente secondo il modello "A" allegato al presente bando e debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata al Ministero della Salute – Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio – Ufficio III – Viale Giorgio Ribotta n. 5 – 00144 Roma, e può essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica all'indirizzo PEC [dgpob@postacert.sanita.it](mailto:dgpob@postacert.sanita.it), perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

2. Per le domande spedite a mezzo raccomandata farà fede, ai fini dell'ammissione, il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

3. Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare:

- 1) il cognome e nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il codice fiscale;
- 4) la residenza;
- 5) l'indirizzo presso il quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità, nonché il recapito telefonico;
- 6) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Istituto/Ateneo che lo ha rilasciato;
- 7) la dichiarazione relativa alla conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, nonché conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- 8) la modalità di reclutamento nella pubblica amministrazione;
- 9) l'amministrazione di appartenenza, il profilo professionale di inquadramento e la relativa data di decorrenza;
- 10) di non avere procedimenti penali pendenti e che non abbiano riportato sentenze penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta, né siano stati destinatari di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria penale che abbiano dichiarato l'intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall'assoluzione del reato;
- 11) di non avere in corso procedimenti disciplinari pendenti e di non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la scadenza del bando.

4. Alla domanda, corredata da copia fotostatica di un documento di identità, dovrà essere obbligatoriamente allegato un curriculum professionale e personale, debitamente datato e sottoscritto, il nulla osta alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza in data non anteriore a sei mesi dalla data del presente avviso, ovvero l'istanza formulata in tal senso da far pervenire entro la data di scadenza dei termini previsti dal presente decreto. Il candidato dovrà allegare la dichiarazione dell'amministrazione d'appartenenza dalla quale risulta se la stessa è soggetta al limite delle assunzioni secondo quanto previsto dalla nota circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 22 febbraio 2011.

#### Art. 4

##### *(Ammissibilità e valutazione delle domande)*

1. Saranno ammesse alla procedura solo le domande inoltrate nei termini indicati dall'articolo 3 e che risulteranno correttamente compilate e nonché complete della documentazione richiesta.
2. Si avvisa che le eventuali domande di mobilità individuali presentate al Ministero della salute precedentemente al presente avviso non saranno prese in esame. Pertanto, coloro che abbiano già presentato domanda e siano tuttora interessati dovranno presentare una nuova istanza con le modalità del presente avviso.
3. Sono escluse dalla procedura le candidature relative a dipendenti inquadrati in aree non corrispondenti alle posizioni oggetto del presente avviso.

## Art. 5

### *(Commissione, criteri di valutazione e formazione dell'elenco di mobilità)*

1. La valutazione delle candidature sarà effettuata da una Commissione, mediante valutazione comparativa dei titoli e mediante colloquio, applicando i criteri e i punteggi indicati nell'Allegato B.
2. La Commissione sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e bilancio e sarà composta di diritto da un dirigente generale del ministero della salute in qualità di Presidente e da due dirigenti aventi specifica competenza nelle materie attinenti la procedura di mobilità, in qualità di commissari, nonché da un funzionario giuridico di amministrazione in servizio presso la direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, in qualità di segretario.
3. Saranno presi in considerazione solo i candidati che, all'esito della valutazione, abbiano conseguito il punteggio minimo di 60/100. A parità di punteggio sarà data preferenza al candidato con la minore età anagrafica.
4. La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai candidati secondo i criteri indicati nell'Allegato B, predisporrà l'elenco di mobilità che, una volta approvato con decreto del Direttore della Direzione generale del personale, organizzazione e bilancio, sarà pubblicato sulla intranet ministeriale e sul sito istituzionale del ministero della salute.

## Art. 6

### *(Sottoscrizione del contratto individuale di lavoro)*

1. I candidati utilmente collocati, nei limiti delle facoltà assunzionali del Ministero della Salute, saranno assunti, fermo quanto previsto per il personale comandato ai sensi dell'articolo 30, comma 2 bis, del d.Lgs.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo l'ordine di posizione dell'elenco, fino alla copertura del posto oggetto della presente selezione.
2. L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti all'articolo 2 del presente bando ed avverrà previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per l'immissione nei ruoli del Ministero della Salute, conservando l'anzianità maturata nell'amministrazione di provenienza, e con l'applicazione esclusiva, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-quinquies, del suddetto decreto legislativo 165/2001, del trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento.
3. In caso di mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, alla data di sottoscrizione del contratto, il candidato sarà considerato rinunciatario.
4. Considerate le esigenze di servizio alla base del presente bando di mobilità l'immissione nei ruoli è inderogabilmente a tempo pieno.
5. Il personale assunto in base alla presente selezione dovrà permanere nella sede di destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

## Art.7

### *(Trattamento dei dati)*

1. La presentazione della domanda di ammissione alla selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura di mobilità, anche ai sensi di

quanto previsto dal Regolamento Ue 2016/679. I dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso il Ministero della salute, Ufficio 3 della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, per le finalità di gestione della procedura di mobilità e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura.

3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti previsti dal Capo III del Regolamento Ue 2016/679. Tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendosi al Ministero della salute, Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, Ufficio 3, Viale Giorgio Ribotta n. 5 – 00144 Roma. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Salute. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore generale *pro- tempore* della sopra indicata Direzione.

### **Art. 8**

*(Norme di salvaguardia )*

1. L'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di non dare seguito alla procedura di mobilità, ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della procedura in argomento.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.

3. Il presente decreto sarà pubblicato sulla intranet ministeriale.

4. Avverso il presente avviso di mobilità è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data.

Roma, 27 febbraio 2019

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to \*Giuseppe Celotto

*firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del d.lgs. n. 39/1993*